







PROGRAMMA regionale di SVILUPPO RURALE 2014 – 2020 attuazione della Misura M16.01

"Aiuti per la costituzione e l'operatività dei gruppi operativi del PEI"



Capurro Marco – Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo









il concetto di innovazione

PROGETTI DI COOPERAZIONE

promuovere l'innovazione tramite un approccio collettivo e territoriale

- "L'innovazione: una **nuova idea che trova successo nella pratica.** La «**nuova idea**» può essere un nuovo prodotto, pratica, servizio, processo produttivo e un nuovo modo di organizzare le cose ecc.";
- √ la nuova idea si trasforma in una innovazione solo se è ampiamente adottata e dimostra la sua utilità nella pratica;
- ✓ è importante il coinvolgimento delle imprese (forestali) nelle attività progettuali non in quanto "oggetto" di studio o semplici operatori ma come portatori di fabbisogni/interessi con un ruolo diretto per utilizzare attivamente le loro capacità imprenditoriali e le loro conoscenze pratiche con il fine di sviluppare soluzioni e opportunità e creare compartecipazione all'innovazione che si sta producendo (innovazione interattiva);
- ✓ il trasferimento dell'innovazione non dipende unicamente dalla sua solidità, ma anche dalle
 caratteristiche del mercato, dalla volontà del settore di adottarla, dal rapporto costo-efficacia, dalla
 conoscenza e dalle percezioni degli attori interessati, da altri fattori esterni accidentali (non sempre
 prevedibili);









ATTUZIONE MISURA M16.01

La sottomisura M16.1 prevede l'attivazione di due distinte fasi, successive e collegate:

- 1^ FASE "costituzione dei Gruppi operativi"
- promuove la costruzione di GO (setting-up) e la finalizzazione della proposta progettuale, di seguito denominata "*Progetto preliminare di cooperazione*", al fine di concretizzare un'idea di innovazione in un Progetto strutturalmente e finanziariamente completo e solido ("*Progetto definitivo di cooperazione*"):
- attivazione con la DGR n. 390 del 01/06/2018
- finanziamento di n. 7 progetti preliminari di cooperazione
- 2^ FASE "attuazione del Progetto dei Gruppi operativi"

costituisce la fase attuativa del **Progetto definitivo di cooperazione**, compresa la **divulgazione dei risultati**, a seguito della selezione e costituzione dei GO, sulla base delle proposte ritenute più rispondenti alla strategia del PSR e agli obiettivi del PEI



approvazione con DGR n. 822 del 5 agosto 2020









BANDO (DGR n. 822/2020)

- disponibilità finanziaria: euro 499.100,00;
- concorre finanziariamente sulla Focus area 2.a:
 - ✓ Priorità 2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:
 - ✓ Focus Area 2.A: migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività;
- risponde specificatamente ai Fabbisogni F03 e F04 (vedi cap. 4.2.3 e 4.2.4 del PSR):
 - ✓ F03 favorire la diffusione dell'innovazione per migliorare la competitività e la sostenibilità delle aziende:
 - ✓ F04 accrescere il collegamento tra ricerca e mondo agricolo e rurale anche attraverso la creazione di reti e la cooperazione

NB: la misura è collegata alla priorità 1 "promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale"









Progetto di cooperazione (1)

- importo di spesa ammissibile per progetto:
- Massimo: euro 100.000,00;
- tasso di contributo: 100 %
- riguarda esclusivamente il settore FORESTALE
- tematiche:
 - √ valorizzazione e gestione multifunzionale delle foreste;
 - ✓ altri temi a condizione che siano rispettate le priorità indicate nel PSR e gli obiettivi del PEI ai sensi dell'art. 55 del Reg. n.1305/2013.



- ✓ graduatoria unica delle domande di sostegno ammissibili, indipendentemente dalla tematica;
- ✓ sono finanziati i progetti con il punteggio più alto in ciascuna tematica. Le risorse residue vengono attribuite ai restanti progetti secondo l'ordine in graduatoria, indipendentemente dalle tematiche.









Progetto di cooperazione (2)

informazioni richieste:

- ✓ il tema e il problema da risolvere;
- ✓ la coerenza con le finalità obiettivi comunitari del PEI e del PSR;
- ✓ le soluzioni innovative e le opportunità da promuovere;
- ✓ le azioni, compreso il piano di divulgazione;
- ✓ la durata e il cronoprogramma specifico delle attività previste per ognuno dei partner aderenti
- ✓ l'elenco dei soggetti aderenti al GO, specificando il ruolo svolto e le attività svolte da ciascun partner nell'ambito del Progetto;
- ✓ il budget complessivo e la ripartizione tra i partner in base alle attività programmate;
- ✓ modalità per il monitoraggio interno in itinere e la valutazione finale e dei risultati;
- ✓ eventuale integrazione con misure/sottomisure da attivare con altri fondi;
- √ eventuale collegamento con altri GO (se Progetto di valenza interregionale)









Progetto di cooperazione (3)

- durata massima: 18 (diciotto) mesi
- date di inizio e di conclusione del progetto definite a preventivo:
 - ✓ eventuale proroga della data di conclusione del progetto: max 90 giorni;
 - ✓ richiesta scritta e motivata a Ispettorato almeno **20** giorni prima dalla conclusione progetto;
- svolgimento delle singole iniziative (attività informative/divulgative, coordinamento):
 - ✓ giorni feriali, escluso il sabato, nella fascia oraria compresa tra le 9:00 e le 20:00;
 - ✓ fino alle ore 22:00 (se attivazione/utilizzo di strumenti e/o tecnologie idonei a garantire il monitoraggio/controllo delle attività (es. video registrazione, collegamento in streaming).
 - ✓ obbligo di **foglio firma** (<u>verbale</u> per gli incontri di coordinamento del partenariato) o attestati o documenti similari, rilasciati dagli Enti promotori per altri eventi divulgativi (non organizzati dal partenariato)
- Interventi ammessi:
 - ✓ lo sviluppo sperimentale, il collaudo, l'adozione/applicazione e l'adattamento di innovazioni già esistenti;
 - √ la divulgazione dei risultati;
 - ✓ la partecipazione alla rete comunitaria del PEI-AGRI e alla Rete rurale nazionale (RRN).

Non è finanziabile l'attività di ricerca fondamentale e applicata propriamente detta









Partenariato (1): soggetti aderenti

il beneficiario del sostegno è il Gruppo operativo (GO)

a) PARTNER EFFETTIVI

- ✓ operatori forestali e imprese agricole (singoli e/o associate);
- ✓ università, centri studi e istituti di ricerca, pubblici e privati;
- ✓ distretti (partenariato pubblico/privato espressione di filiera produttiva;
- ✓ Regione Liguria, tramite le proprie strutture specialistiche o propri Enti strumentali "in house";
- ✓ prestatori di servizi, riconosciuti dalla Regione ai sensi della DGR n. 721/2016;
- ✓ altri soggetti necessari e rilevanti per l'attuazione del Progetto e per il raggiungimento degli obiettivi del PEI: rientrano i soggetti operanti nelle diverse filiere forestali (trasformazione, commercializzazione, certificazione), gli enti locali (Comuni, Enti Parco) nonché soggetti della società civile (ONG).
- tutti i partner devono essere in possesso di un fascicolo aziendale, conformemente a quanto stabilito da AGEA;
- non sono ammesse variazioni della composizione del partenariato (salvo cause di forza maggiore);
- tutti i partner effettivi del Gruppo devono partecipare attivamente all'attuazione del Progetto ed essere
 pertanto beneficiari del sostegno direttamente, nonché responsabili della realizzazione di specifiche attività,
 al fine di individuare una soluzione concreta per risolvere un problema specifico o per sfruttare una particolare
 opportunità.
- può <u>aderire ad un solo Progetto per ciascuna tematica</u> (tale limitazione non si applica alla Regione e alle università e istituti/centri di ricerca)
- Non sono ammesse:
 - ✓ le fornitura di beni, servizi e consulenze tra i partner;
 - √ il comando/distacco di personale tra partner









Partenariato (2): soggetti aderenti

b) SOGGETTI SOSTENITORI (pubblici e privati)



- non rientrano nel partenariato (GO);
- non sono responsabili dell'attuazione di specifiche azioni finanziate dal PSR nell'ambito del Progetto di cooperazione;
- non possono pertanto accedere a nessun sostegno finanziario a valere sul presente bando;



• presentazione di una manifestazione di interesse (motivazione e, nel caso di sponsor, le risorse aggiuntive e le attività da finanziare).









Partenariato (3): requisiti

- il partenariato devev essere composto da almeno due soggetti:
 - ✓ presenza obbligatoria di un'impresa forestale, operante nella fase di produzione primaria;
 - ✓ partecipazione di almeno due soggetti del settore forestale oppure almeno un soggetto del settore forestale e uno del settore agricolo.
- le imprese coinvolte devono:
 - ✓ essere iscritte al registro della Camera di Commercio;
 - ✓ avere la sede legale o almeno una sede operativa/unità locale in Liguria (fascicolo aziendale/visura camerale);
 - ✓ rientrare nella definizione di piccole e medie imprese (PMI) (raccomandazione 2003/361/CE).
- sono escluse dal partenariato:
 - ✓ le **grandi imprese** nonché i <u>soggetti che forniscono specifici beni e servizi</u> (vedi DGR n. 1115/2016);
 - ✓ le <u>imprese in difficoltà</u>, come definite all'art. 2 p. 14 del Reg. UE 702/2014 e
 - ✓ le <u>imprese già beneficiarie di aiuti di stato dichiarati illegali e non ancora rimborsati</u> ai sensi della DGR n. 605/2016 e ss.mm.ii.









Partenariato (4): partenariato e capofila

- Il beneficiario del sostegno è il **Gruppo operativo**, che può adottare una delle forme giuridiche previste dall'ordinamento giuridico italiano, riconducibile a:
 - forme giuridico-societarie previste dal codice civile o da leggi speciali (es. reti soggetto, poli);
 - forme organizzative raggruppamenti temporanei (es. associazioni temporanee di scopo).
- La domanda di sostegno può essere presentata da:
 - il Gruppo di cooperazione stesso;
 - uno dei componenti del partenariato, che si configura come soggetto capofila.

RUOLO del soggetto capofila

- coordinatore del progetto;
- rappresenta tutti i soggetti aderenti al partenariato;
- soggetto referente per quanto riguarda i rapporti con la Regione;
- presenta la domanda di sostegno e la successiva domanda di pagamento (raccoglie le rendicontazioni tecniche e finanziarie);
- invia tutte le comunicazioni alla Regione;
- informa i partner a seguito delle comunicazioni intervenute con la Regione;
- riceve il versamento degli aiuti da parte di AGEA e successivo trasferimento.









Partenariato (5): obblighi

alla presentazione della <u>domanda di sostegno</u> il partenariato è tenuto a sottoscrivere congiuntamente una <u>dichiarazione di partenariato</u>:

- la decisione di approvazione del progetto di cooperazione;
- l'affidamento del mandato al partner individuato come soggetto capofila di presentare la domanda di sostegno e di pagamento;
- l'impegno a non richiedere altre agevolazioni pubbliche per le attività oggetto del progetto approvato.

In caso di concessione del sostegno i partner devono sottoscrivere i seguenti documenti (da presentare con la prima domanda di pagamento):

- ❖ l'atto relativo alla formalizzazione della collaborazione tra partner, secondo una delle forme giuridiche previste dall'ordinamento giuridico italiano (accordo di collaborazione, ATS, etc.);
- il regolamento interno.









Partenariato (6): enti pubblici

Per gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del D.lgs 18/04/2016, n. 50:



Obbligo di rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;



- compilare l'autovalutazione ("check list") delle procedure di appalto utilizzate (domanda di sostegno e di pagamento);
- modulistica e istruzioni disponibili sul portale tematico <u>www.agriligurianet.it</u>,

 http://www.agriligurianet.it/it/impress/sestagne_essperiiss/programme_di_cyilupne_rurale_psr_liguria/psr_3014_3030_ligurianet.it/it/impress_sestagne_essperiiss/programme_di_cyilupne_rurale_psr_liguria/psr_3014_3030_ligurianet.it/it/impress_sestagne_essperiiss/programme_di_cyilupne_rurale_psr_liguria/psr_3014_3030_ligurianet.it/it/impress_sestagne_essperiiss/programme_di_cyilupne_rurale_psr_liguria/psr_3014_3030_ligurianet.it/it/impress_sestagne_essperiiss/programme_di_cyilupne_rurale_psr_ligurianet.it/it/impress_sestagne_essperiiss/programme_di_cyilupne_rurale_psr_liguria/psr_3014_3030_ligurianet.it/it/impress_sestagne_essperiiss/programme_di_cyilupne_rurale_psr_liguria/psr_3014_3030_ligurianet.it/it/impress_sestagne_essperiiss/programme_di_cyilupne_rurale_psr_liguria/psr_3014_3030_ligurianet.it/it/impress_sestagne_essperiiss/programme_di_cyilupne_rurale_psr_liguria/psr_sestagne_essperiiss/psr_gsr_liguria/psr_sestagne_essperiiss/psr_gsr_liguria/psr_sestagne_essperiiss/psr_gsr_liguria/psr_sestagne_essperiiss/psr_gsr_liguria/psr_sestagne_essp_liguria/psr_gsr_

http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html









Pacchetto di misura (1)

- la misura M16.1 opera in combinazione con alcune misure del PSR (misure di accompagnamento):
 - ✓ essere coerenti con gli obiettivi del Progetto;
 - ✓ essere pertinenti, utili e funzionali al Progetto;
 - ✓ essere realizzati esclusivamente dai soggetti aderenti al Gruppo operativo;
 - ✓ concludersi nel periodo di svolgimento del Progetto di cooperazione.
- il ricorso alle misure di accompagnamento è una decisione volontaria del partenariato al fine di:
 - ✓ garantire una migliore qualità e efficacia progettuale;
 - ✓ portare un valore aggiunto al Progetto stesso;
 - ✓ una premialità di punteggio (vedi criteri di selezione).
- sono di norma emanati specifici **Bandi** (con appositi atti si può determinare una riserva vincolata di fondi oppure si riconosce interventi/investimenti finanziati nel caso di Bandi già approvati).
- vigono le «regole» delle singole misure e de relativi Bandi attuativi (es. condizioni di ammissibilità, criteri di selezione, requisiti di accesso, spese ammissibili, dotazione finanziaria, tasso di contribuzione, durata, ulteriori vincoli e indicazioni, modalità di presentazione delle domande).









Pacchetto di misura (2)

- per ciascuna misura:
 - √ descrizione dettagliata dell'azione/investimento;
 - ✓ pertinenza e contributo al Progetto di cooperazione;
 - ✓ partner: soggetto attuatore e responsabile dell'attuazione dell'intervento;
 - ✓ costo previsionale (sintetica indicazione delle principali categorie di spesa (per i corsi UCS x n. partecipanti, x n. ore).
- possono presentare domanda esclusivamente i partner aderenti al progetto
- l'importo autorizzato (indicato nell'atto di ammissione) diventa il costo massimo che può essere richiesto in fase di presentazione della domanda di sostegno a valere sullo specifico Bando;
- gli interventi/attività previste dalle misure accessorie devono essere realizzate nel corso del progetto e rendicontati con la domanda di pagamento);



condizioni di ammissibilità che possono comportare la decadenza del progetto di cooperazione e eventuale decadenza (mancata presentazione della domanda o sua non ammissibilità, mancata realizzazione dell'intervento)









Pacchetto di misura (2)

- la misura 16.1 opera <u>in combinazione con alcune misure del PSR</u> (misure di accompagnamento):
- ✓ sottomisura M1.1 azione a) "attività formativa";
- ✓ sottomisura M01.02 azione a) "attività dimostrativa" (progetti dimostrativi/giornate dimostrative);
- ✓ sottomisura M06.02 "Aiuto all'avvio di imprese per attività non agricole in aree rurali";
- ✓ sottomisura M06.04 (5c) "Investimenti nella creazione di piccole imprese in zone rurali";
- ✓ sottomisura M08.6 "Supporto agli investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste".
- sono stati già approvati i Bandi relativi all'attuazione delle seguenti sottomisure:
 - ✓ M1.1: euro 66.000 (FA2.a euro 20.000 FA 4.0 euro 40.000) DGR n. 828/2020
 - ✓ M1.2: euro 90.000 (FA2.a euro 20.000 FA 4.0 euro 70.000) DGR n. 829/2020









Procedura (FASI)

Presentazione domanda di sostegno



Istruttoria



Provvedimenti di approvazione graduatorie /elenchi

e

Comunicazione esiti









Presentazione Domanda di sostegno (1)

- tempistica: a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURL: fino al 22 dicembre (il protocollo SIAR fa fede per la data di presentazione);
- modalità di presentazione: domanda dematerializzata tramite S.I.A.R.;
- documentazione obbligatoria ai fini della ricevibilità:
 - ✓ progetto definitivo di cooperazione (scheda tecnica e finanziaria);
 - ✓ dichiarazione di partenariato (eventuale atto costitutivo nel caso di forme giuridicosocietarie previste dal codice civile o previste da leggi speciali)









Presentazione Domanda di sostegno (2)

- altri documenti obbligatori ai fini dell'ammissibilità:
 - ✓ curricula personale tecnico e esperti con specifico riferimento alla qualifica, competenze ed esperienze professionali per le tematiche oggetto del Progetto (massimo tre pagine cadauno);
 - ✓ almeno n. 3 preventivi per ogni spesa inerente l'acquisizione di beni e servizi (salvo le eccezioni previste da DGR n. 1115/2016);
 - ✓ solo per le IMPRESE:
 - dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla verifica del requisito di PMI (mod. n. 3)
 - > copia delle **ricevute di avvenuta trasmissione** delle ultime 3 dichiarazioni annuali presentate ai fini delle imposte dirette, dell'IVA ed in qualità di sostituto d'imposta.
 - ✓ solo per gli enti pubblici e gli altri soggetti (art. 1 del Dlgs 18/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici):
 - ➤ check list "procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno) vedi modello scaricabile dal portale regionale agriligurianet.
 - √ manifestazioni di interesse (nel caso di soggetti sostenitori)









Istruttoria Domanda di sostegno

a) RICEVIBILITÀ delle domande (es. verifica presenza documentazione obbligatoria)

Settore Ispettorato Agrario Regionale:

Comunicazioni: avvio del procedimento, comunicazioni di non ricevibilità,

- b) Valutazione di <u>AMMISSIBILITÀ</u> e di <u>MERITO</u>:
 - ▶presenza curriculum/preventivi;
 - ➤ requisiti del partenariato e di ciascun partner;
 - > valutazione del progetto e attribuzione punteggio in base ai criteri di selezione
 - ➤ammissibilità delle spese e importi ammessi;

Settore Ispettorato Agrario Regionale

Commissione di Valutazione Regionale

Comunicazioni: richieste integrazioni e motivi ostativi (nel caso di non ammissibilità)









Criteri di selezione (1)

esaminati con parere favorevole del Comitato di sorveglianza nella seduta del 3/2/2016:

punteggio max 1 ^ fase: 40/100 punti

punteggio max 2 ^ fase: 60/100 punti

ai fini dell'ammissibilità:

- ✓ con un punteggio al di sotto di una soglia minima (20 punti per la 1^ fase di 30 punti per la 2^ fase);
- ✓ con punteggio 0 (zero) in almeno uno dei criteri di selezione per i quali è esplicitamente previsto un punteggio pari a 0.
- la Commissione, preliminarmente all'avvio delle istruttorie, definisce per i suddetti criteri di selezione griglie di valutazione più articolate ("sottocriteri"), fermo restando il punteggio massimo attribuibile.
- in caso di parità di punteggio, nell'ambito della medesima tematica viene data priorità al progetto con minore costo totale richiesto (rilevabile dalla scheda finanziaria).









Criteri di selezione - prima fase (2)

esaminati con parere favorevole del Comitato di sorveglianza nella seduta del 3/2/2016:

a) chiarezza dell'identificazione della problematica, del fabbisogno e/o dell'opportunità (punti 10)

• appropriatezza dell'individuazione e descrizione dello stato dell'arte e dell'importanza della problematica, del fabbisogno e/o dell'opportunità a livello territoriale e/o settoriale

b) potenzialità e applicabilità della proposta progettuale e dei risultati attesi (punti 20)

- pertinenza della proposta progettuale con la tematica prioritaria individuata dalla sottomisura M16.01
- contributo e qualità della proposta progettuale alla soluzione della problematica, fabbisogno, opportunità
- contributo del progetto al miglioramento della produttività del settore agricolo o forestale
- contributo del progetto al miglioramento della sostenibilità del settore agricolo o forestale

c) coerenza con la strategia del PSR e del PEI (punti 10)

- pertinenza della tematica e coerenza del progetto con la FOCUS Area e rispondenza ai fabbisogni del PSR
- il progetto persegue le finalità del PEI indicate all'art. 55, punto 1 del Reg. UE n. 1305/2013









Criteri di selezione - seconda fase (3)

d) coerenza e competenza del partenariato in relazione alla problematica/obiettivo del Progetto (punteggio max 15)

- valutazione della composizione del GO in termini di pertinenza, complementarità e ruoli dei partner, in relazione agli obiettivi e attività del Progetto (fino 10 punti)
- competenza dell'Ente di ricerca e dei ricercatori coinvolti rispetto alla tematica (fino 5 punti)

e) coerenza e fattibilità dell'innovazione proposta rispetto alla problematica/obiettivo e applicabilità dei risultati (punteggio max 20)

- pertinenza, concretezza e contributo dell'innovazione alla problematica/obiettivo (fino 10 punti)
- presenza di strumenti e individuazione di indicatori (quantitativi e/o qualitativi) per valutare lo stato di avanzamento del Progetto e l'efficacia dell'innovazione (fino 10 punti)

f) qualità e contenuto del Progetto, compreso il piano di divulgazione e di trasferimento dei risultati (punteggio max 20)

- chiarezza e completezza del contenuto progettuale in termini di attività e articolazione, calendario, adeguatezza delle risorse umane e strumentali, coordinamento e quanto altro previsto nella scheda tecnica (fino 5 punti)
- adeguatezza del piano finanziario, della congruità dei costi e ripartizione dei costi tra i partner (fino 5 punti)
- livello comunitario (esclusa Italia) di diffusione delle attività e dei risultati (fino 3 punti)
- livello nazionale (esclusa Liguria) di diffusione delle attività e dei risultati (fino 1 punti)
- livello regionale di diffusione delle attività e dei risultati (fino a 3 punti)
- attivazione (pertinenza e contributo) della misura M01.02 (fino 3 punti)

g) pertinenza delle misure attivate in base agli obiettivi del progetto (punteggio max 5)

• pertinenza e contributo delle misure di accompagnamento del PSR (esclusa la misura M01.02) (fino 5 punti))









Approvazione graduatorie e concessione del sostegno

a) decreto del Dirigente del Settore Ispettorato Agrario (pubblicato sul BURL):

- la **graduatoria** delle **domande di sostegno ammissibili**, in ordine di punteggio conseguito, indipendentemente dalla tematica; l'elenco **delle domande finanziabili con il relativo importo concesso (**punto 10 del Bando):
- l'elenco delle domande non ammissibili.

Per le <u>domande ammissibili che risultano finanziabili</u>, il Settore Ispettorato Agrario Regionale provvede a comunicare al beneficiario l'atto di ammissione al sostegno (concessione), il sostegno concesso ed il termine di validità dell'ammissione al sostegno.

il Decreto dirigenziale di approvazione delle graduatorie e concessione del sostegno viene pubblicato sul BURL.

b) comunicazioni:

- atto di ammissione al sostegno (concessione) per domande ammissibili e finanziabili (totale e parziale);
- Procedura per la domanda parzialmente finanziabile;
- comunicazione per domande ammissibili e non finanziabili
- comunicazione per domande non ammissibili;

c) gestione/chiusura del procedimento sul SIAR

d) invio del barcode per presentazione domande di pagamento









Ammissibilità delle spese (1)

- l'ammissibilità delle spese è definita ai sensi della DGR n. 1115 del 01/12/2016;
- la <u>decorrenza</u> delle spese ammissibili corrisponde alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- le spese sono ammissibili solo se sostenute dal soggetto beneficiario e da ciascun partner;
- tutti i costi diretti dichiarati devono essere:
 - ✓ congrui, conformi ai prezzi di mercato (confronto tra almeno 3 preventivi salvo eccezioni, es. beni /servizi altamente specializzati - v. DGR 1115/2016);
 - ✓ coerenti con gli obiettivi e le finalità del progetto, direttamente collegati e funzionali alla sua attuazione;
 - ✓ quantificati dettagliatamente e distinti per categoria, sia a preventivo che a consuntivo.









Ammissibilità delle spese (2)

classi di costo	categorie di spesa
costi di esercizio che derivano dall'atto della cooperazione	Rientrano le spese per il funzionamento e la gestione dei GO:
	 costi amministrativi e legali, comprese le spese notarili per la costituzione del GO;
	 spese relative a riunioni ed incontri tra partner (es. affitto locali), escluse quelle che rientrano nei costi indiretti di cui alla lett. d);
	 spese di trasferta.
costi diretti, solo se strettamente necessari e funzionali alla realizzazione del Progetto	 spese per sviluppo, test o prove e collaudo, incluso l'acquisto di materiali di consumo;
	 studi e indagini;
	 progettazione e realizzazione di prototipi;
	 acquisto e/o noleggio di attrezzature tecnico-scientifiche (strumenti, macchinari);
	 acquisto di brevetti, di privative per novità vegetali e di software, licenze;
	 personale dedicato alla realizzazione del Progetto comprese le spese di trasferta;
	 altri costi diretti del Progetto che non possono essere ricondotti alle altre misure del PSR necessarie e rilevanti per l'attuazione del Progetto.
costi per la divulgazione dei risultati	 organizzazione e/o partecipazione a eventi divulgativi quali convegni, seminari, incontri, ecc. (affitto locali, noleggio attrezzature, ecc), comprese le dimostrazioni;
	 materiale didattico e divulgativo;
	 spese di assicurazione per responsabilità civile verso terzi;
	 spese di pubblicizzazione e informazione;
	 personale dedicato alle attività e le relative spese di trasferta.

il **noleggio/affitto** o l'acquisto di beni durevoli (es. attrezzature, strumentazione), al massimo fino al loro valore di mercato nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto. <u>In caso di acquisto è ammissibile esclusivamente **la quota parte dell'ammortamento dei costi**, corrispondenti alla durata del progetto e calcolata secondo principi contabili generalmente accettati</u>









Ammissibilità delle spese (2)

• spese per il personale: spese per il personale dipendente e gli incarichi esterni:



a) UNITA' DI COSTO STANDARD (UCS) – vedi Bando

- 🗸 università e altri enti di ricerca pubblici e privati;
- ✓ lavoratori dipendenti o per il lavoro manuale prestato dall'imprenditore;
- ✓ l'impegno prestato nelle azioni di cooperazione dall'imprenditore.

b) tariffario di riferimento

la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'IVA e al lordo di ritenuta d'acconto e altri oneri;

- il costo è determinato in base alle ore effettivamente dedicate all'attività, valorizzate al costo orario previsto;
- Da prevedere (documenti da presentare in domanda di pagamento):
 - ✓ **lettere d'incarico** personale dipendente e contratti o convenzioni per incarichi esterni;
 - √ time sheet e scheda impegno orario.









Ammissibilità delle spese (3)

COSTI INDIRETTI:

- spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia;
- spese per il personale dedicato, nelle diverse fasi attuative, all'attività di coordinamento, compresa la costituzione e gestione del partenariato (es. scambi informazione, monitoraggi intermedi, rapporti con la regione, ecc.), alla gestione amministrativa (compreso le spese per la rendicontazione tecnico e finanziario) e alla segreteria del Progetto, nonché per il ruolo di Responsabile progettuale/operativo.
- sono calcolati con l' opzione di costo semplificato (art. 67 p. 1 lett. d) del Reg. UE 1303/2013),
 applicando:

tasso forfettario 15 % dei costi ammissibili per il personale

(voci di costo 1a + 1b della scheda finanziaria)

• sono riconosciuti sulla base dei <u>costi di personale effettivamente sostenuti e rendicontati</u> a consuntivo.









Ammissibilità delle spese (4)

TIPOLOGIE DI SPESA NON AMMISSIBILI

- spese ordinarie di produzione, di gestione e funzionamento dei soggetti aderenti al costituendo GO;
- acquisto e noleggio di computer fissi o portatili;
- spese di coffee break o buffet in occasione di attività informative/coordinamento (es. seminari, incontri, riunioni).
- spese di trasferta per i partecipanti (destinatari) alle iniziative divulgative;
- acquisto di immobili e di terreni;
- gli aiuti alla ricerca fondamentale e applicata propriamente detta









Presentazione, istruttoria e approvazione domanda di pagamento (1)

la <u>domanda di pagamento</u> è presentata dal capofila tramite SIAR e può riguardare:

a) stato di avanzamento lavori (SAL):

- ✓ un solo SAL per domanda di sostegno;
- ✓ almeno il 30 % della spesa ammessa a contributo.

b) stato finale (saldo)

- ✓ presentazione entro e non oltre il termine ultimo di validità della concessione, cioè entro il 60° giorno successivo alla data di conclusione del progetto dichiarata/autorizzata.
- √ nessuna domanda di pagamento potrà comunque essere presentata oltre il 31/03/2023,



- mancata presentazione nei termini → decadenza totale della domanda di sostegno
- modalità di rendicontazione e pagamento sono definite nella DGR n. 1115/2016.









Disposizioni relative alle varianti (1)

VARIANTI NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse varianti che determinino:

- diminuzione del punteggio attribuito, tale da inficiare la finanziabilità della domanda;
- perdita dei requisiti di ammissibilità della domanda o del beneficiario/partner;
- modifiche del progetto originario in termini di obiettivi, di risultati attesi, del numero di iniziative e dei relativi argomenti
- aumento dell'onere a carico del contributo pubblico originariamente determinato;
- mancata tenuta e compilazione del foglio firma dove previsti.











Disposizioni relative alle varianti (2)

VARIANTI AMMISSIBILI

a) al Settore Ispettorato Agrario Regionale

- ■adeguamento del crono programma cambio della data e della sede di svolgimento dell'intervento;
- sostituzione del personale coinvolto;
- variazione tecniche e delle voci di spesa, purché non sia compromesso il raggiungimento degli obiettivi delle azioni progettuali;
- varianti finanziarie:
 - ✓ variazione della spesa progettuale, **tra le diverse categorie di spesa**, previste da ciascun partner (es. personale, materiale consumabile, etc.) fino ad un **massimo del 20** % dell'importo inizialmente determinato;
 - ✓ variazione compensativa tra i partner non superiore al 20 % del finanziamento autorizzato a ciascun partner.

NOTA BENE: non sono comunicate varianti inferiori al 10%.









Disposizioni relative alle varianti (3)

N.B. <u>è obbligatoria la richiesta di autorizzazione alla variante</u> con le seguenti modalità (pena l'applicazione di riduzioni/esclusioni in sede di domanda pagamento):

- <u>invio della richiesta (S.I.A.R./PEC) prima di effettuare la variante</u>, salvo forza maggiore;
- indicare natura e motivazioni della/e variazione/i;
- per le variazioni di natura finanziaria riportare apposito <u>quadro di confronto</u> tra la situazione prevista inizialmente e quella che si determina a seguito della variante;
- per le variazioni inerenti sedi e cronoprogramma, per eventi imprevisti ed eccezionali, far pervenire la comunicazione in ogni caso <u>entro l'inizio dell'iniziativa</u> <u>di animazione e informazione</u>, e comunque <u>in tempo utile per l'eventuale esecuzione di controlli</u> da parte del S.I.A.R.









Monitoraggio e controllo

- è fatto obbligo al beneficiario, ai sensi dell'art. 71 del Reg. UE n. 1305/2013, di <u>fornire</u> <u>alla Regione, ogni atto e documento concernente il progetto oggetto di finanziamento,</u> nonchè tutte le informazioni e i dati utili ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione degli interventi del Programma di Sviluppo Rurale 2014 2020;
- il beneficiario del finanziamento e i partner sono altresì tenuti a consentire l'accesso ai propri locali e alle sedi di svolgimento delle attività, da parte del personale appositamente incaricato a fini ispettivi e di controllo.
- La Regione si riserva di effettuare sopralluoghi, anche senza preavviso, ed interviste, sia durante che successivamente allo svolgimento delle azioni progettuali.









Informazione sul sostegno FEASR

- i partner sono tenuti ad <u>evidenziare</u> nell'ambito di tutte le attività informative e di divulgazione realizzate lo specifico <u>riferimento al sostegno da parte del FEASR</u>;
- le caratteristiche ed i contenuti del materiale informativo, promozionale, divulgativo e pubblicitario inerente le azioni intraprese sono definiti dalla DGR n. 862 del 20/09/2016.









Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (1)

VIOLAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Devono essere sempre **rispettate**, pena il **rifiuto o la revoca del sostegno**, ai sensi dell'**art.35 p.1 del Reg. UE n. 640/2014**, in particolare in caso di:

- perdita dei requisiti di ammissibilità del beneficiario/partner;
- mancata tenuta e compilazione dei fogli firma;
- mancato rispetto del termine di presentazione della domanda di pagamento entro il termine di validità della concessione, compresa eventuale proroga autorizzata;
- diminuzione del punteggio attribuito al di sotto della soglia minima di ammissibilità;
- attuazione di varianti non ammissibili.









Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (2)

Le fattispecie di <u>violazione di impegni</u> e i relativi livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione sono disciplinati nell' **Allegato n. 2** del Bando

VIOLAZIONE IMPEGNI



RIDUZIONE e/o DECADENZA

Fermo restando:

- quanto disposto dall'art. 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;
- l'applicazione di ulteriori norme comunitarie nazionali e regionali in materia di illeciti amministrativi e penali.









Violazione condizioni di ammissibilità, di impegni e conseguenti riduzioni o decadenza (3)

IMPEGNI (descritti nell'allegato 2 del bando):

- realizzazione dell'attività previste (varianti non comunicate preventivamente, ovvero non comunicate): in base al numero di varianti non comunicate preventivamente o non comunicate;
- conformità del materiale relativo alla informazione e animazione a quanto previsto da DGR n.
 862/2016 (N.B. per il materiale non conforme la relativa spesa non è ammissibile): in base al numero di supporti/prodotti non conformi non comunicate preventivamente o non comunicate.









Normativa di Riferimento

i principali adempimenti e gli obblighi sono previsti da:

- Regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale (Reg. n. 1305/2013);
- Programma di Sviluppo Rurale 2014 2020;
- Reg. UE n. 640/2014 e D.M. n. 2588 del 10/03/2020;
- Misura 16.01
- BANDO DGR n. 822/2020;
- Fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione, (allegato n. 2 del Bando);
- DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 2020";
- DGR n. 1115 del 1/12/2016 e ss.mm.ii, relativa ai criteri per l'ammissibilità delle spese;
- Decisione comunitaria n. C (2017) 5462 del 27/7/2017 relativa alla notifica dell'aiuto di stato SA.48444 (2017/N) nonché al documento "Condizioni generali di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014/2020 e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato", approvato con DGR n. 605 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.









- 1. http://ec.europa.eu/eip/agriculture/ (sito ufficio EIP AGRI SERVICE POINT della Commissione UE);
- 2. http://www.reterurale.it/innovazione.











MIS. 16.01 - Bando DGR n. 822/2020

il testo integrale del bando è consultabile sul portale regionale:

www.agriligurianet.it

e

http://blog.psrliguria.it/

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!